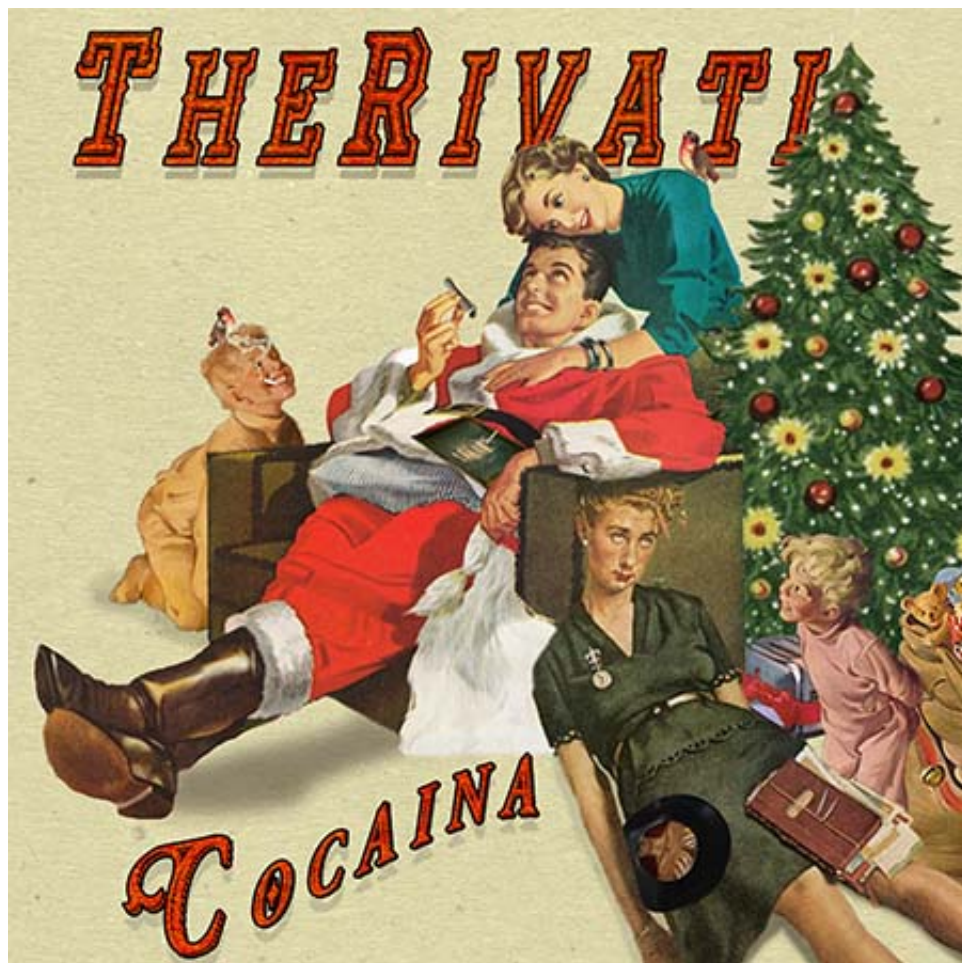


'Cocaina', la canzone di Natale dei TheRivati

Autore : Redazione

Data : 8 Dicembre 2018



La scomoda provocazione della *band* partenopea

Riceviamo e pubblichiamo.

I TheRivati lanciano una nuova provocazione, il loro nuovo singolo è una canzone di Natale con un tema non proprio alla Michael Bublé, ma sulla cocaina. Con la *band* partenopea, il bianco Natale acquista un nuovo significato, molto più scomodo.

I TheRivati raccontano una verità non facile da digerire, ci parlano di un argomento ancora poco sdoganato, un tabù di cui si dovrebbe parlare più che tacere, denunciare più che far finta di niente.

Afferma Paolo Maccaro, *frontman* della *band*:

Ormai la cocaina è diffusa ovunque, in tutti gli ambienti, da quelli più borghesi a quelli più popolari.

Noi non abbiamo fatto altro che descrivere, nella canzone, una serata tipo di un consumatore, con lucidità e cinismo come se fosse una scena infernale: "dimme l'inferno addò stà sì ccà fa caverò già".

Ne volevamo parlare, perché esiste e se ne parla troppo poco a nostro avviso. La cocaina è una sostanza molto potente e pericolosa, bisogna saperlo che una volta provata non è facile rifiutarla

come diciamo nel ritornello: "ma comme faccio pe' n' ascì, staje sempe dinto'a capa mia..."

La scelta della copertina natalizia, fatta dall'artista Jesus Teisseyre' è pura e semplice provocazione, mostra una famiglia felice in stile America anni '50 ma con dei piccoli dettagli macabri. Il sound della canzone è *funk* ma non regolare, duro e cattivo quasi a voler descrivere in musica gli effetti della sostanza.

Il brano fa parte del progetto '*Non c'è un cazzo da ridere*', la serie.

Un progetto audio/video iniziato a settembre 2018 e che si concluderà con l'uscita del nuovo album: '*Non c'è un cazzo da ridere*', l'album, a marzo del 2019.

Il 22 dicembre alle ore 22 la *band* suonerà *live* allo Smav a Santa Maria a Vico (CE) in via Ferdinando I d'Aragona, 38.

Ingresso:
€5,00.

